

Nuovi spazi per i giovani in città

Pubblicato: Venerdì 17 Aprile 2009

Progetto Mosaico Giovani in dirittura d'arrivo a Samarate, dopo la conclusione del terzo focus-group. Certo, in tempi di decisionismo, il percorso per la creazione di uno spazio (fisico e di discussione) riservato ai giovani potrebbe sembrare troppo prudente: ma la scommessa è proprio quella di **non calare dall'alto le iniziative** per i giovani, ma di **creare un vero spazio di confronto e proposta** che sappia coinvolgere i ragazzi. Spiega l'assessore ai servizi alla persona Paolo Bossi: «Abbiamo in corso il terzo focus-group, con cui cerchiamo di fare dal basso le scelte riguardanti i giovani. E' una fase preparatoria della **consulta giovanile**, che sarà formata dai ragazzi». L'idea è quella di un gruppo di lavoro che non si limiti a raccogliere le idee dei ragazzi, ma che li **renda protagonisti** della nuova realtà samaratese, piuttosto che soggetti passivi. «Dal focus-group è emersa in modo chiaro la necessità di un organismo che gestisca gli spazi e le attività. E la consulta sarà comunque sempre **accompagnata da una figura educativa adulta**». L'iniziativa samaratese si inserisce nel quadro del progetto **Mosaico Giovani**: promosso dalla Provincia e finanziato anche da fondi della Regione Lombardia, è rivolto sia alla fascia degli adolescenti sia a quella dei giovani fino ai trent'anni.

Samarate è uno dei sei Comuni che ha aderito al progetto, insieme a molti altri partner, tra cui scuole, oratori e università. L'assessorato servizi alla persona ha individuato uno spazio apposito da concedere in gestione, quattro locali e alcuni spazi esterni nel **complesso scolastico di via Borsi**. Ora la scommessa della consulta giovanile come momento per rendere protagonisti i giovani: «Negli spazi di via Borsi ci sarà sicuramente **una sala insonorizzata e attrezzata per fare musica**», per venire incontro ad una esigenza molto sentita dai ragazzi (e forse anche dai vicini di casa di qualche giovane musicista samaratese). «Per il resto – conclude Bossi – massima libertà: sarà la consulta a fare proposte e confrontarle». La prossima tappa del progetto sarà, a metà maggio, la convocazione di tutti i giovani per il lancio dello spazio riservato a loro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it